



ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI

LINEE GUIDA COMUNALI PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO E IL BENESSERE DEGLI ANZIANI-PIANO OPERATIVO 2025-2027

INDICE

1. Premessa e Quadro Normativo

- 1.1. Contesto di Riferimento
- 1.2. Riferimenti Normativi
- 1.3. Principi Guida: Active Ageing (OMS)

2. Analisi del Contesto Territoriale

- 2.1. Profilo Demografico
- 2.2. Analisi dei Bisogni
- 2.3. Mappatura Servizi Esistenti

3. Vision e Mission

- 3.1. Vision
- 3.2. Mission

4. Obiettivi Strategici

- 4.1. Promuovere Salute e Benessere
- 4.2. Favorire Partecipazione e Inclusione Sociale
- 4.3. Supportare Autonomia e Indipendenza

5. Modalità Operative e Governance



- 5.1. Il Gruppo Tecnico Operativo di Settore
- 5.2. Obiettivi e Funzioni del Gruppo
- 5.3. Frequenza e Modalità delle Riunioni
- 5.4. Flusso Operativo del Gruppo
- 5.5. Strumenti di Comunicazione e Sviluppo
- 5.6. Progetti Futuri: L'Informatizzazione Digitale

6. Monitoraggio e Valutazione

1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO

1.1. Contesto di Riferimento

Il presente Piano Operativo 2025-2027 si inserisce nel quadro delle politiche nazionali ed europee volte a promuovere un invecchiamento attivo e dignitoso. Esso recepisce in particolare le indicazioni del Decreto Legislativo 15 marzo 2024, n. 29, una normativa recente e fondamentale che definisce misure specifiche per la promozione della dignità, dell'autonomia, dell'inclusione sociale e della prevenzione della fragilità della popolazione anziana. Questo decreto rappresenta il riferimento legislativo centrale e attuale per tutte le attività che il Centro Sociale e le associazioni partner intraprenderanno.

1.2. Riferimenti Normativi

Il Piano si fonda su un solido quadro normativo che include:

Normativa Europea:

- Strategia Europa 2020, che ha definito le basi delle politiche europee di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, stabilendo principi fondamentali per lo sviluppo di strategie nazionali orientate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e alla promozione dell'inclusione sociale della popolazione anziana;
- European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing (EIP on AHA), le cui linee guida strategiche, metodologie operative e reti di collaborazione sviluppate fino al 2020 continuano a rappresentare un riferimento fondamentale per l'implementazione di politiche e progetti innovativi a livello europeo e nazionale, con particolare riguardo alle soluzioni digitali per l'invecchiamento attivo e all'integrazione dei servizi socio-sanitari;

- Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, proclamato nel 2017, i cui 20 principi fondamentali in materia di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque, protezione e inclusione sociale, costituiscono il quadro di riferimento diretto per le politiche nazionali volte a garantire l'invecchiamento attivo, la dignità e il benessere della popolazione anziana attraverso l'accesso equo ai servizi essenziali e la protezione sociale universale;

Normativa Nazionale: VISTA la normativa nazionale vigente, costituita da:

- Costituzione Italiana, artt. 32 e 38, che riconoscono rispettivamente il diritto alla salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività (art. 32) e il diritto all'assistenza sociale per i cittadini inabili al lavoro e sprovvisti dei mezzi necessari per vivere (art. 38), stabilendo i principi costituzionali fondamentali per la tutela delle persone anziane;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 - "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che costituisce il fondamento normativo del sistema di welfare italiano e definisce il quadro operativo per l'organizzazione dei servizi sociali a livello locale, compresi gli interventi specifici in favore della popolazione anziana;
- Decreto Legislativo 15 marzo 2024, n. 29 - "Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 65 del 18 marzo 2024 ed entrato in vigore il 19 marzo 2024, che definisce il quadro normativo specifico per la promozione dell'invecchiamento attivo e la prevenzione della fragilità;

Normativa Regionale: Deliberazione della Giunta Regionale n. 2168 del 15 aprile 2024 avente ad oggetto "Definizione delle modalità per la realizzazione di interventi per favorire e promuovere l'invecchiamento attivo", che stabilisce le linee operative regionali per l'implementazione delle politiche di invecchiamento attivo sul territorio regionale.

1.3. Principi Guida: Active Ageing (OMS)

Il nostro Piano si basa saldamente sui principi fondamentali dell'Active Ageing (Invecchiamento Attivo), così come definiti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Questi principi guidano ogni nostra azione e iniziativa, mirando a creare un ambiente in cui ogni anziano possa vivere appieno la propria età:

- **Salute:** Promuovere e sostenere il benessere fisico, mentale e sociale, includendo la prevenzione delle malattie, il mantenimento delle capacità funzionali e la promozione di stili di vita sani.
- **Partecipazione:** Incoraggiare il coinvolgimento attivo degli anziani nella vita sociale, economica, culturale e civica della comunità, valorizzando il loro contributo e le loro esperienze.
- **Sicurezza:** Garantire protezione, dignità e assistenza in ogni fase della vita, in particolare in situazioni di bisogno, attraverso la creazione di ambienti sicuri e la disponibilità di supporto adeguato.

2. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

2.1. Profilo Demografico

Il contesto demografico locale presenta:

- Popolazione totale: 18.488 abitanti
- Popolazione over 65: 3.822 abitanti (20,7%)
- Popolazione over 80: 1.175 abitanti (6,36%)
- Popolazione under 18: 3.072 abitanti (16,70%)
- Indice di invecchiamento: 124,4% (OVER 65/UNDER 18*100)

2.2. Analisi dei Bisogni

Le principali criticità rilevate nella popolazione anziana locale includono:

- Isolamento sociale e solitudine
- Fragilità economica
- Difficoltà di mobilità
- Digital divide

Allo stesso tempo, il territorio presenta significative risorse e opportunità:

- Patrimonio di competenze ed esperienze della popolazione anziana
- Disponibilità al volontariato
- Presenza di numerose associazioni

2.3. Mappatura Servizi Esistenti

Per un'efficace integrazione delle risorse, si è proceduto a una mappatura dei servizi già operativi:

Servizi Comunali:

- Assistenza domiciliare
- Pasti a domicilio
- Trasporto sociale
- Telesoccorso
- Servizi di prossimità

Servizi Territoriali:

- Servizi ATS
- Servizi ASST
- Strutture residenziali
- Associazioni di volontariato/Terzo Settore

3. VISION E MISSION

3.1. Vision

"Un comune age-friendly dove ogni persona può invecchiare attivamente, mantenendo autonomia, dignità e piena partecipazione nella comunità, contribuendo al benessere collettivo attraverso le proprie competenze ed esperienze."

3.2. Mission

Promuovere politiche integrate e innovative che favoriscano l'invecchiamento attivo attraverso:

- La prevenzione della fragilità e la promozione della salute
- Il sostegno all'autonomia e all'indipendenza
- La costruzione di una comunità inclusiva e solidale
- L'utilizzo delle tecnologie per migliorare la qualità della vita

4. OBIETTIVI STRATEGICI

Il Piano si articola su tre assi strategici principali:

4.1. Promuovere Salute e Benessere

- Incrementare la partecipazione ad attività di prevenzione sanitaria
- Ridurre i ricoveri evitabili nella popolazione anziana
- Aumentare l'adesione a programmi di attività fisica e motoria

4.2. Favorire Partecipazione e Inclusione Sociale

- Coinvolgere attivamente la popolazione anziana in attività culturali e ricreative
- Creare e sostenere progetti intergenerazionali per favorire lo scambio di esperienze
- Ridurre l'isolamento sociale e la solitudine tra gli anziani

4.3. Supportare Autonomia e Indipendenza

- Potenziare i servizi di assistenza domiciliare
- Implementare soluzioni assistive per migliorare la qualità della vita a casa
- Migliorare l'accessibilità degli spazi urbani e dei trasporti

5. MODALITÀ OPERATIVE E GOVERNANCE

Per garantire un'implementazione efficace delle presenti Linee Guida, il servizio si è strutturato attraverso un approccio collaborativo e dinamico.

5.1. Il Gruppo Tecnico Operativo di Settore

Il cuore dell'attuazione del Piano è il Gruppo Tecnico Operativo di Settore, composto da figure professionali qualificate interne all'ufficio servizi sociali e coordinato dal responsabile di servizio. Questo gruppo specializzato funge da motore strategico e decisionale per l'attuazione del Piano.

Il Gruppo Tecnico Operativo ha i seguenti obiettivi e funzioni:

- **Monitoraggio e Valutazione:** Analizzare costantemente lo stato di avanzamento delle azioni previste dal Piano, confrontando i risultati ottenuti con gli obiettivi strategici e gli indicatori definiti.
- **Identificazione di Bisogni e Opportunità:** Effettuare un'interrogazione proattiva sulle nuove esigenze della popolazione anziana e individuare le opportunità di miglioramento o di sviluppo di nuovi servizi/progetti.
- **Progettazione e Innovazione:** Sviluppare proposte operative concrete, promuovere idee innovative e formulare raccomandazioni per l'implementazione di nuove azioni a sostegno dell'invecchiamento attivo.
- **Coordinamento e Raccordo:** Coordinare le attività interne dell'ufficio servizi sociali e assicurare un efficace raccordo con tutti gli attori esterni coinvolti nell'attuazione del Piano (altri servizi comunali, servizi sanitari, associazioni, ecc.).
- **Promozione e Sensibilizzazione:** Contribuire alla promozione delle iniziative e alla sensibilizzazione della comunità sul tema dell'invecchiamento attivo e della valorizzazione degli anziani.
- **Risoluzione delle Criticità:** Analizzare e affrontare eventuali ostacoli o problematiche emerse durante l'implementazione del Piano, proponendo soluzioni adeguate.
- **Allineamento Normativo:** Verificare la conformità delle azioni con il quadro normativo vigente (nazionale, regionale, europeo) e recepire gli aggiornamenti legislativi pertinenti.

5.3. Frequenza e Modalità delle Riunioni

- **Periodicità Standard:** Il Gruppo si riunisce di norma ogni 6 mesi per un'analisi approfondita dello stato di avanzamento del Piano e la pianificazione delle attività future.
- **Convocazioni Straordinarie (al Bisogno):** Il Gruppo può essere convocato in via straordinaria ogni qualvolta si presenti un'opportunità significativa, come ad esempio l'emergere di nuove esigenze o criticità non previste, la disponibilità di finanziamenti specifici, l'opportunità di avviare partnership strategiche, la necessità di promuovere azioni urgenti o la volontà di sviluppare rapidamente un'idea innovativa o un progetto pilota.
- **Documentazione:** Di ogni riunione verrà redatto un verbale che riporterà i punti discussi, le decisioni prese e le azioni assegnate, con relative tempistiche e responsabili.

5.4. Flusso Operativo del Gruppo

Il flusso di lavoro del Gruppo prevede:

1. **Analisi Preliminare:** Ogni membro contribuisce portando dati, osservazioni e feedback dalle proprie aree di competenza.
2. **Discussione e Confronto:** Valutazione collettiva delle informazioni, identificazione di punti di forza e debolezza, e discussione delle possibili direzioni.
3. **Proposta di Azioni:** Formulazione di proposte operative concrete, progetti specifici o modifiche alle attività esistenti.
4. **Deliberazione e Assegnazione:** Approvazione delle proposte e assegnazione delle responsabilità per l'implementazione, con definizione di scadenze chiare.
5. **Monitoraggio Post-Riunione:** Supervisione continua sull'attuazione delle azioni e preparazione del materiale per la successiva riunione.

Questo approccio collaborativo e proattivo assicura che il Piano Operativo non sia un documento statico, ma uno strumento vivo e in continua evoluzione, capace di rispondere in modo tempestivo ed efficace alle sfide e alle opportunità legate all'invecchiamento attivo e al benessere degli anziani nel nostro comune.

5.5. Strumenti di Comunicazione e Sviluppo

Per garantire che le informazioni raggiungano direttamente la popolazione anziana e le loro famiglie, è stato sviluppato un opuscolo informativo dedicato. Questo opuscolo, di facile consultazione, contiene le indicazioni di base, i contatti utili e una panoramica chiara dei servizi e delle attività disponibili per promuovere l'invecchiamento attivo e il benessere.

In linea con l'impegno per un miglioramento continuo, l'opuscolo sarà uno strumento vivo e in evoluzione. Ogni anno, in occasione della revisione del Piano, si cercherà di ampliarlo con nuove attività e proposte, o di implementare e aggiornare quelle già presenti, basandosi sui feedback ricevuti e sulle nuove opportunità emerse. Questo approccio dinamico assicura che le informazioni fornite siano sempre attuali e pertinenti.

5.6. Progetti Futuri: L'Informatizzazione Digitale

Guardando al futuro, il Piano Operativo si impegna a colmare il digital divide tra la popolazione anziana. A tal fine, entro la fine dell'anno – presumibilmente a partire da ottobre 2025 – si darà il via a un importante progetto di informatizzazione digitale gratuito. Questa iniziativa mirerà a fornire agli anziani le competenze e gli strumenti necessari per utilizzare le tecnologie digitali, favorendo l'accesso ai servizi online, la comunicazione e l'inclusione nella società digitale. Sarà un passo fondamentale per supportare l'autonomia e l'indipendenza, come previsto dagli obiettivi strategici.

6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il successo del Piano dipenderà da un rigoroso processo di monitoraggio e valutazione. Questo includerà:

- **Definizione di Indicatori Specifici:** Misurabili e pertinenti per ogni obiettivo strategico.
- **Raccolta Dati Periodica:** Per tracciare l'andamento delle attività e i risultati raggiunti.
- **Reportistica Semestrale:** A cura del Gruppo Tecnico Operativo, per analizzare i progressi e identificare eventuali scostamenti.
- **Revisione Annuale del Piano:** Per apportare aggiustamenti e miglioramenti basati sull'evidenza e sulle nuove esigenze emerse.